



REGIONE SICILIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"CASA DEL FANCIULLO"**

Via Libertà 6 – 90047 Partinico

Tel. 091541217

PEO paic8a8003@istruzione.it PEC paic8a8003@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://iccasadelfanciullo.edu.it/>

Cod. Min. PAIC8A8003 – C.F. 97317820823



Circolare n. 2

I.C.S. - CASA DEL FANCIULLO
Prot. 0006085 del 04/09/2024
IV (Uscita)

Ai Sigg. Docenti
Al DSGA

Piano Annuale delle Attività 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* – e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297, *Testo unico delle disposizioni in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. del 08/03/99 n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15/03/1997 n. 59*;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30/03/2001, n.165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTO il CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024 in particolare gli artt. 43-44;

VISTO il D. A./istr. n. 279 dell'11/04/2024 *Decreto di determinazione del calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025*;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 04/09/2024

PREDISPONE

Il Piano annuale delle attività per l'a.s. 2024-25 dell'istituto comprensivo Casa del fanciullo di Partinico.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ - A.S. 2024/25

RIFERIMENTI NORMATIVI: CCNL 2019/2021

ART. 43 ATTIVITÀ DEI DOCENTI

1. *Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.*

2. *Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità previste dal Regolamento sulla autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 – e, in particolare, dell'articolo 4 dello stesso Regolamento-, tenendo conto della disciplina contrattuale.*

3. *Gli obblighi di lavoro del personale docente sono correlati e funzionali alle esigenze come indicato al comma 2.*

4. **Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento.**

Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all'art. 7-

5. *Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa è destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari. Nel caso in cui il collegio dei docenti non abbia effettuato tale programmazione o non abbia impegnato totalmente la quota oraria eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa, tali ore saranno destinate per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del plesso di servizio.*

6. *Negli istituti e scuole di istruzione secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, i docenti, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento da realizzarsi mediante la copertura di ore di insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orario, in interventi didattici ed educativi integrativi, con particolare riguardo, per la scuola dell'obbligo, alle finalità indicate al comma 2, nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze e, in mancanza, rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche.*

7. *Al di fuori dei casi previsti dal comma successivo, qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti.*

8. *Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da*

motivi estranei alla didattica, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio di circolo o d'istituto.

9. L'orario di insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base plurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore.

10. Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa o durante il periodo della ricreazione il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica.

11. L'orario di cui al comma 5 può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 12 o a quelle organizzative di cui al comma 13, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107 del 2015. Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.

12. Il potenziamento dell'offerta formativa comprende, fermo restando quanto previsto dall'art. 44 (Attività funzionali all'insegnamento), le attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 107 del 2015. Le predette attività sono retribuite, purché autorizzate, quando eccedenti quelle funzionali e non ricomprese nell'orario di cui al presente articolo.

13. Le attività organizzative sono quelle di cui all'articolo 25, comma 5, del d.lgs. n.165 del 2001, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015.

14. Il presente articolo abroga l'articolo 28 del CCNL 19/04/2018 e l'art. 28 del CCNL 29/11/2007.

Nell'anno scolastico 2024/25 le **attività di insegnamento** si svolgeranno, nell'ambito del calendario scolastico regionale di cui al D. A. n. 279/istr del 11/04/2024 e del relativo adattamento alle esigenze del PTOF, secondo il modello orario della **settimana corta** da lunedì a venerdì, come dalla seguente tabella:

ORDINE DI SCUOLA	ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Plesso Casa del fanciullo Sezioni ad ORARIO NORMALE (40 ore): dal lunedì al venerdì h 8.00 – 16.00</p> <p>Plesso Giovanni Paolo II Sezioni ad ORARIO NORMALE (40 ore): dal lunedì al venerdì h 8.00 – 16.00 Sezioni ad ORARIO RIDOTTO (25 ore): dal lunedì al venerdì h 8.00 – 13.00</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Plesso Casa del fanciullo - Plesso Giovanni Paolo II <u>Classi I-II-III ORARIO NORMALE (27 ore):</u> lunedì e martedì h 8.15 – 14.15 mercoledì giovedì e venerdì h 8.15 – 13.15</p> <p><u>Classi IV-V ORARIO NORMALE (29 ore):</u> lunedì, martedì, mercoledì, giovedì h 8.15 – 14.15 venerdì h 8.15 – 13.15</p> <p>L'incontro per la progettazione didattica si svolgerà settimanalmente, lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 in</p>

	presenza prima e terza settimana del mese, a distanza seconda e quarta settimana del mese.
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Plesso Casa del fanciullo Plesso Giovanni Paolo II	ORARIO NORMALE (30 ore): dal lunedì al venerdì h 8.00 – 14.00

ART. 44 ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende **tutte le attività, anche a carattere collegiale**, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli **adempimenti individuali dovuti** rientrano le attività relative:

a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;

b) alla correzione degli elaborati;

c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le **attività di carattere collegiale** riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del **collegio dei docenti**, ivi compresa **l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini** trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a **40 ore annue**;

b) la partecipazione alle attività collegiali dei **consigli di classe**, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a **40 ore annue**;

c) **lo svolgimento degli scrutini e degli esami**, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

4. Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.

5. Per assicurare un **rapporto efficace con le famiglie e gli studenti**, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, **il Consiglio d'istituto** sulla base delle proposte del Collegio dei docenti **definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti**, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

6. Con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) del presente articolo che non rivestano carattere deliberativo; con il medesimo strumento è possibile estendere lo svolgimento a distanza alle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) che rivestono carattere deliberativo sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a).

7. Per **assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni**, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe **5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.**"

8. Il presente articolo abroga l'art. 29 del CCNL 29/11/2007.

CALENDARIO SCOLASTICO (ai sensi del D.A. della Regione Sicilia n. 688/istr del 07/04/2023)

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Inizio delle lezioni	giovedì 12/09/2024	giovedì 12/09/2024	giovedì 12/09/2024
Termine delle lezioni	venerdì 27/06/2025 Nel periodo compreso tra il 9 ed il 27 giugno 2025 può essere	Venerdì 06/06/2025	Venerdì 06/06/2025

	previsto il funzionamento delle sole sezioni necessarie a garantire il servizio.		
Chiusura I Quadrimestre	Venerdì 31/01/2025		
Chiusura II Quadrimestre	Venerdì 06/06/2025		

CALENDARIO DELLE FESTIVITA'

<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le domeniche • 1 Novembre 2024, Ognissanti • 6 Novembre 2024, Festa del Santo Patrono • 8 dicembre 2024, Immacolata Concezione • 25 Dicembre 2023, Natale • 26 Dicembre 2023, Santo Stefano • 1 Gennaio 2025, primo dell'anno 	<ul style="list-style-type: none"> • 6 Gennaio 2025, Epifania • 20 Aprile 2025, Pasqua • 21 aprile 2025, Lunedì dell'Angelo • 25 Aprile 2025, Festa della Liberazione • 1 Maggio 2025, Festa del lavoro • 2 Giugno 2025, Festa della Repubblica
--	---

SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Festa dei defunti	2 novembre 2024
Vacanze di Natale	dal 23/12/2024 al 07/01/2025
Vacanze di Pasqua	dal 17/04/2025 al 22/04/2025
Giorni di sospensione proposti dal Collegio dei docenti nella seduta del 04/09/2024 e deliberati dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 05/09/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Lunedì 4 e martedì 5 novembre 2024 • Mercoledì 23 e giovedì 24 aprile 2025 • Venerdì 2 maggio 2025

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' COLLEGIALI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

mercoledì 4 settembre 2024	Collegio dei docenti	2 ore
giovedì 5 settembre 2024	Programmazione di inizio anno Progettazione annuale	2 ore h. 9-11
venerdì 6 settembre 2024	Programmazione di inizio anno Progettazione annuale	2 ore h. 9-11
Lunedì 9 settembre 2024	Programmazione di inizio anno Preparazione accoglienza	2 ore h. 9-11
Martedì 10 settembre 2024	Programmazione di inizio anno Preparazione accoglienza	2 ore h. 9-11
Giovedì 12 settembre 2024	Inizio attività didattiche	Ore 8:00
Lunedì 16 settembre 2024	Briefing Funzioni Strumentali e Staff del Dirigente per elaborazione Piano di lavoro	Ore 15:30
Lunedì 23 settembre 2024	Dipartimenti Scuola Secondaria Adeguamento Programmazione	15:30-16:30
da lunedì 7 ottobre 2024	Consigli di intersezione, interclasse e classe <i>programmazione annuale</i>	1 ora
mercoledì 23 ottobre 2024	Elezioni rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di durata annuale.	16.30-18.30
da lunedì 28 ottobre 2024	Consigli di intersezione, interclasse e classe - <i>insediamento rappresentanti dei genitori e verifica programmazione</i>	1 ora
20-21 novembre 2024	Consigli di classe - Incontro Scuola-Famiglia	2 ore
venerdì 20 dicembre 2024	Collegio docenti	1 ora
da lunedì 3 febbraio 2025	Scrutini valutazione intermedia	1 ora
11 -12 febbraio 2025	Informazione alle famiglie sui risultati della <i>valutazione intermedia</i>	2 ore

Da lunedì 17 marzo 2025	Consigli di intersezione, interclasse e classe <i>verifica programmazione</i>	1 ora
9-10 aprile 2025	Consigli di classe - Incontro scuola-famiglia	2 ore
da lunedì 12 maggio 2025	Consigli di classe – adozioni libri di testo	1 ora
martedì 20 maggio 2025	Collegio dei docenti - adozione libri di testo	1 ora
Venerdì 6 giugno 2025	Fine delle attività didattiche Scuola primaria e secondaria I grado	
da venerdì 6 giugno 2025	Scrutini finali	1 ora
Lunedì 9 giugno 2025	Riunione plenaria Commissione Esami di Stato	
Martedì 10 giugno 2025	Inizio Esami di Stato	Ore 8:00
Venerdì 27 giugno 2025	Fine attività didattiche Scuola dell'infanzia	
lunedì 30 giugno 2025	Collegio dei docenti	1 ora

Tutte le attività, previste dal piano, saranno di volta in volta comunicate ai Sigg. docenti e al DSGA con nota scritta del Dirigente scolastico, esplicitando data, ora, durata e ordine del giorno. Le riunioni degli organi collegiali si svolgeranno in presenza.

Il Dirigente scolastico
Prof. Carmelo Belfiore
firma digitale